



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE PRIMA

DETERMINAZIONE N. 500 del 30/12/2022

PROPOSTA N. 4508 del 30/12/2022

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. A) del D.lgs. n. 50/2016 delle attività di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) del Comune di Massafra

PREMESSO

Premesso che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione hanno approvato in data 27 aprile 2016 il Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) con cui, abrogando la direttiva 95/46/CE, è stata emanata la nuova disciplina relativa "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";

Che tra le tante innovazioni apportate dal citato RGPD l'art. 37, prf. 1, dispone l'obbligo, per alcuni titolari del trattamento, tra cui le autorità pubbliche e gli organismi pubblici, di designare un responsabile della protezione dei dati;

Che il Responsabile della protezione dei dati, oltre a dover essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto da parte del titolare e del responsabile del trattamento in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali (art. 38, prf. 1) nonché a poter essere contattato dagli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dallo stesso RGPD (art. 38, prf. 4), deve essere incaricato almeno dei seguenti compiti (art. 39, prf.1):

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- cooperare con l'autorità di controllo;
- fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Dato atto che le richiamate disposizioni contenute nel Regolamento europeo per la protezione dei dati personali impongono alle Pubbliche Amministrazioni l'applicazione tassativa della normativa europea

sul trattamento dei dati, la cui responsabilità ultima cade sul titolare del trattamento, figura che negli enti locali è ricoperta dal Sindaco;

Che il percorso di attuazione di tali disposizioni presenta per la Pubblica Amministrazione difficoltà operative, incidendo sia sull'organizzazione interna, modificandone gli assetti strutturali, che sulle misure di sicurezza organizzative e tecnologiche già adottate, carenti di implementazioni a tutela della privacy;

Considerato che il responsabile della protezione dei dati può essere anche un soggetto esterno – persona fisica o giuridica – il quale assolve i suoi compiti in base a un contratto di servizi (art. 37, prf. 6) e deve essere individuato “in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39” (art. 37, prf. 5), tenendo conto che “il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o del responsabile del trattamento” (considerando 97 del RGPD);

Che dando atto della imminente scadenza contrattuale dell'attuale RPD e della permanente inesistenza, all'interno della propria organizzazione, di figure in possesso della professionalità adeguata per svolgere i compiti propri del responsabile della protezione dei dati, si ritiene di ricorrere ad un soggetto esterno – persona fisica o giuridica – dotata delle predette qualità professionali cui affidare l'incarico di responsabile della protezione dei dati attraverso un contratto di servizio;

Che dovendo provvedere alla individuazione del nuovo soggetto esterno mediante stipula del contratto con il soggetto incaricato, previa apposta indagine informale, si è ritenuto a tal scopo di procedere a contattare per le vie brevi una società specializzata, la PA 3.26. con sede in Cavallino (Le) dalla ventennale esperienza nel campo dei servizi alla Pubblica Amministrazione, costituita appositamente per fornire servizi di consulenza in ambito informatico, formativo e di supporto tecnologico, per supportare ed assistere gli Enti negli adempimenti inerenti la digitalizzazione documentale e la privacy.

Che in riferimento agli obblighi di adeguamento al GDPR, veniva sottoposta una proposta per servizi organizzativi e di formazione relativi allo svolgimento del servizio specifico di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer) esterno ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679;

Che le attività previste sono quelle relative allo svolgimento del servizio specifico di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer), attore chiave nel nuovo sistema di governance dei dati all'interno delle PA, che deve possedere qualità professionali e una conoscenza specialistica e approfondita della normativa e delle pratiche in materia di protezione dei dati.

Che in particolare, nello svolgimento delle funzioni attribuite con la suddetta nomina, mediante il servizio RPD si fornirà assistenza nelle scelte, nella definizione dei contratti e dei documenti, nella verifica dei procedimenti posti in essere, dando le opportune direttive e definendo i necessari incarichi;

Che i compiti previsti dal Regolamento in capo al RPD (o DPO) e che saranno oggetto del servizio fornito sono i seguenti:

- a) informare e fornire consulenza all'Ente in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento e da altre disposizioni nazionali o europee relative alla protezione dei dati;
- b) verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche dell'Ente in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e i relativi audit;
- c) fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti;

d) fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;

e) fungere da punto di contatto per il Garante per la protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa.

Dato atto che il team del "Servizio Responsabile Protezione Dati RPD/DPO" proposto sarà composto da due esperti, ovvero un Data Protection Officer e un Data Protection Specialist. Il compito del Data Protection Officer riguarderà tutte quelle attività istituzionali indicate dagli articoli 37-39 del GDPR, ed esso sarà sostanzialmente un supervisore dei processi dell'Ente relativi alla protezione dei dati personali;

Dato atto inoltre che il costo annuale proposto di Responsabile Protezione Dati (comprensivo di incontri in presenza da concordare con l'ente in base alle necessità (con un minimo di 3 e un massimo di 6 incontri) e consulenza da remoto ammonta ad € 7.990,00 oltre Iva;

Dato atto degli attuali stanziamenti di bilancio e verificata la disponibilità di una spesa sul pertinente capitolo di bilancio esigua rispetto alle esigenze dell'Ente;

Ritenuto tuttavia non poter interrompere la continuità del servizio, data la natura obbligatoria della figura del Responsabile della Protezione dei dati personali, e considerato che al fine di non esporre il Comune di Massafra a sanzioni da parte del Garante della Privacy, si possa nelle more provvedere ad affidare il servizio per una durata di 3 mesi (dal 1 gennaio 2023 al 31 marzo 2023) per un costo di € 3.000 iva compresa;

Ritenuto quindi di affidare temporaneamente il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di Massafra ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. A) del D.lgs. n. 50/2016 alla PA 3.26 S.r.l. con studio legale in Cavallino (Le) in via Del Platano n. 5, prevedendo l'opzione di proroga fino al 31.12.2023 a seguito di adeguamento delle previsioni di bilancio;

Visti:

- l' art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 il quale prevede che l' affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- l' art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all' acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all' articolo 38 del D. Lgs citato;

Rilevato che la fornitura oggetto della presente determinazione proposta dal Responsabile del Procedimento a valere sulle risorse richiamate, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016;

Atteso che per il conseguimento di detta fornitura è stato richiesto ed acquisito il CIG presso i servizi informatici dell'AVCP, ai sensi della L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, risultante n. Z3E395B710;

Accertata la regolarità contributiva della ditta in parola (Prot. INAIL_35330416 Data richiesta 02/11/2022 Scadenza validità 02/03/2023);

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/000;

Ritenuto, altresì, necessario acquisire il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267

Visti:

- l'art. 183 del D. Lgs 18.8.2000, n.267;
- l'art. 107, comma 3, D. Lgs 18.8.2000, n.267;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, debbano essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione (accertamento/impegno) risulta perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa è esigibile;

Dato atto ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 lett. e) della Legge 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al responsabile del presente procedimento;

Visto l'art. 107 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

Accertata la propria competenza a provvedere in merito, giusta decreto con cui sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 comma 2 e 3 del del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

- 1) **Di dare atto** che tutto quanto statuito in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di affidare** il servizio in oggetto, della durata di tre mesi, con possibilità di rinnovo fino al 31.12.2023, alla PA 3.26 S.r.l. con studio legale in Cavallino (Le) in via Del Platano n. 5 ;
- 3) **Di impegnare** la complessiva somma di € 3.000,00 a favore della PA 3.26 S.r.l. con studio legale in Cavallino (Le) in via Del Platano n. 5 con imputazione, in base alla esigibilità della spesa, sul cap. 416/20 e.f. 2023;
- 4) **Di dare atto** che:
 - con l'impegno assunto, si attesta il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata, sulla base di un soggetto definito, un importo, una ragione ed un vincolo su stanziamento di bilancio
 - alla liquidazione del compenso si provvederà a fornitura regolarmente eseguita e previa presentazione di regolare fattura, tramite bonifico bancario;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., la prestazione di che trattasi è identificata dal codice CIG n. Z3E395B710;
- 5) **Di dare atto** del proprio parere tecnico favorevole, attestato dalla sottoscrizione del presente provvedimento, circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

6) **Di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

7) **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8) **Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 4508 del 30/12/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** in data **30/12/2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 4508 del 30/12/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dati contabili:

IMPEGNI

| Anno | Capitolo | Num. | Progr. | Codice di bilancio | | | | Piano dei Conti | | Importo |
|------|----------|------|--------|--------------------|--------|--------|---------|-----------------|---|----------|
| | | | | Miss. | Progr. | Titolo | M.Aggr. | Codice | Descrizione | |
| 2022 | 416 | 2845 | 1 | 01 | 02 | 1 | 03 | 1.03.02.04.004 | Acquisto di servizi per formazione obbligatoria | 3.000,00 |

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** il **30/12/2022**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 4720

Il 30/12/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **3425 del 30/12/2022** con oggetto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. A) del D.lgs. n. 50/2016 delle attività di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) del Comune di Massafra

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **MAGGI FRANCESCO** il **30/12/2022**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.